



Sabato 29 gennaio 2000

14

L'ECONOMIA

l'Unità

TELEFONI

Accordo raggiunto per l'Italtel Sindacati: «Ora soci internazionali»

L'Italtel e i sindacati hanno raggiunto un accordo per la ristrutturazione dell'azienda di installazioni telefoniche. Il numero degli esuberanti si è ridotto da 1.200 a 802 unità. L'intesa prevede anche 450 nuovi assunti e un «cambio mix» tra lavoratori anziani e giovani pari a 145 unità. Le eccedenze - secondo l'intesa - saranno 472 nello stabilimento di Santa Maria Capua Vetere, 89 in quello di Carini e 241 nelle aree di Milano, Torino e Roma. Le nuove assunzioni saranno 185 nelle aree commerciali, 225 nelle aree di ricerca e sviluppo e 40 in quelle di service. La trattativa è durata quasi due anni. Per 464 lavoratori si farà ricorso alla mobilità lunga e per 240 a quella ordinaria, verso il pensionamento. Per i restanti 98 lavoratori, esodi incentivati e ricollocazioni esterne. «Siamo convinti - ha detto il segretario nazionale della Uilm, Deanna Vigna - che questo accordo possa accelerare i tempi per l'intesa con un nuovo partner internazionale necessaria allo sviluppo delle strategie definite nel piano industriale». Giudizio positivo sull'accordo anche da parte della Fiom-Cgil e della Fim-Cisl. «Diventa urgente ora da parte dell'azionista Telecom Italia - affermano i responsabili di Fiom-Cgil e Fim-Cisl Giampiero Castano e Bruno Vitali - concludere positivamente e in fretta la ricerca di un partner per dare maggiore sostanza al piano industriale alla base dell'accordo sindacale».

Ondata di scioperi nei trasporti, interviene Bersani Il ministro precetta i macchinisti del Comu. Treni a rischio il 3 e 4 febbraio

ROMA Autobus regolari il prossimo due febbraio. Il ministro dei Trasporti, PierLuigi Bersani, ha deciso di differire con un'ordinanza lo sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri del Comu. Il differimento è stato ordinato, come si spiega in un comunicato del Ministero, «al fine di evitare la concomitanza di scioperi nel settore degli autoferrotranvieri»: resta «la possibilità di riproporre eventualmente - prosegue la nota - lo sciopero nei termini di preavviso» previsti dalla legge e dalle regole consensuali sottoscritte dai sindacati il 23 dicembre '98. Dal canto suo, il Comu ha definito «un abuso» la decisione del ministro dei Trasporti. Lo ha affermato il coordinatore del sindacato, Savio Galvani, ricordando che sarà lo stesso Comu a valutare la scelta del ministro e l'ipotesi di non osservare la precettazione. «Non capiamo - ha detto - la volontà del ministro di azione coercitiva. Sono state le aziende per prime a non rispettare le regole. In questo modo Bersani non si fa garante del tavolo delle regole». Intanto, le Ferrovie hanno

comunicato i treni garantiti durante lo sciopero di 24 ore proclamato dall'«Orsa» e da altri sindacati autonomi sull'intera rete degli addetti alla circolazione dei treni e navi traghetti dalle 21.00 di giovedì 3 febbraio alle 21.00 di venerdì 4 febbraio. Oltre all'Orsa (Comu, Fisafs, Ucs, Sapec, Sapent) incroceranno le braccia Ftlu-Cub, Rdb-Cub, Rsu e Orsa settore navigazione. Saranno garantiti: l'arrivo a destinazione di tutti i treni in corso di viaggio all'inizio dello sciopero, i treni a lunga percorrenza previsti dalla

Commissione di garanzia e i servizi essenziali di massima urgenza pendolare nelle fasce orarie 6.00-9.00 e 18.00-21.00 di venerdì 4 febbraio. Oltre ai servizi essenziali le Ferrovie dello Stato assicureranno, sulla base delle adesioni del personale allo sciopero, anche altri collegamenti. Per quanto riguarda i treni Eurostar, collegamenti con cadenza bioraria sulla direttrice Roma-Milano-Napoli e viceversa, nonché alcuni treni sulla linea Roma-Reggio Calabria e viceversa. Per i treni Intercity-Eurocity-Espressi, saranno assicu-

rati alcuni treni delle linee Milano-Venezia, Milano-Roma e viceversa, tutti i treni internazionali che transitano da Chiasso e Domodossola, infine alcuni collegamenti Milano-Sicilia. Per quanto riguarda le navi traghetti le partenze garantite durante le 24 ore di sciopero saranno: giovedì 3, Civitavecchia-Golfo Aranci, partenza alle 21.30, Golfo Aranci-Civitavecchia, partenza alle 21.30; venerdì 4, Golfo Aranci-Civitavecchia, partenza alle 10.00. Infine, sciopero mercoledì prossimo, 2 febbraio, dei controllori di volo del centro di assistenza dell'aeroporto di Bologna, dalle 11 alle 15. La protesta è stata proclamata dall'Anpac. Lo ha comunicato l'Enav, informando che sono in corso trattative per tentare di giungere alla revoca dello sciopero.

Telecom punta sul web e vola in Borsa Colaninno cambia strategia, niente scorporo per Tin.it



Il presidente della Telecom Italia, Roberto Colaninno

Bnl, il Tesoro quasi fuori Ina sancisce l'opa Generali

DALL'INVIATO GILDO CAMPEASO

VENEZIA «Tutti gli azionisti, anche quelli di risparmio, saranno favoriti nell'ambito del collocamento in Borsa di Telecom Italia Net, previsto entro giugno. Non verranno emesse azioni di risparmio di Tin.it: sono bastate queste parole dell'amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno, per una volta più nette di quanto era stato detto finora, per mettere le ali alle azioni di risparmio di Telecom Italia. L'effetto sulla Borsa è stato immediato: le risparmio non convertibili sono state subito sospese per eccesso di rate. Una crescita cui ha fatto da corona l'enne-

sima performance (pur se rallentata da Wall Street) dei titoli della scuderia telefonica a parte una certa debolezza di Tim «tradita» dall'annuncio dell'amministratore delegato Marco De Benedetti che i margini di profitto dei telefonisti (46,5% nel 1999) registreranno quest'anno una «lievissima» limitatura anche se compensata dalla crescita di nuovi servizi. La seconda giornata della «convention» veneziana di Telecom Italia con oltre 250 analisti finanziari venuti da tutto il mondo è stata dunque caratterizzata dalle speculazioni sulla prossima quotazione delle attività Internet che oggi fanno capo ad una divisione di Telecom. «Il gruppo Telecom Italia manterrà un'ampia maggioranza

assoluta del capitale di Tin.it», ha spiegato Colaninno. Se ne potrebbe dedurre che la società non verrà scorporata visto che altrimenti il controllo passerebbe a Tecno (che non fa strettamente parte del gruppo Telecom) con una quota del 55% circa. Prende dunque quota la possibilità di un collocamento parziale di Tin.it (30-40%) con distribuzione a tutti gli azionisti Telecom, ordinari e di risparmio, di un dividendo straordinario. Altra ipotesi è quella della proposta di opzioni di titoli Tin.it a tutti gli azionisti Telecom. Ipotesi palubili? Colaninno, ovviamente, si trincererà dietro il massimo riserbo e rinvia ogni chiarimento al momento del collocamento per il quale è im-

minente la nomina dell'advisor. Nel contempo, il numero uno di Telecom si «rassegna» a veder andare deserto il buy-back lanciato sulle azioni di risparmio ad un prezzo (6,5 euro) ormai sorpassato dal mercato a meno di improbabili colpi di scena. Telecom punta senza mezzi termini alla leadership assoluta del mercato di Internet in Italia senza dimenticare che esiste uno «zoccolo» di 60 milioni di italiani che vivono all'estero, oltre ad un bacino internazionale di 300 milioni di persone interessate al made in Italy. «In Italia il potenziale di crescita del settore è enorme» ha osservato Andrea Granelli, responsabile di Tin.it - Nel 2007 ci saranno 26 milioni di naviganti con-

tro i 5 milioni di oggi. Ma ci aspettiamo una forte crescita nell'uso del web anche da parte di piccole e medie imprese, oggi per appena il 17% dotate di accesso alla rete». Tin.it, che non nasconde ambizioni di crescita, ha quasi il 50% del mercato internet italiano, mentre il nuovissimo ClubNet, partito di fatto ad inizio autunno, ha conquistato il 35% dell'Internet gratuito. Primi dati anche per l'ads, il turbo-internet: giovedì, primo giorno di commercializzazione, si sono registrati 100 abbonamenti via web. Ma anche l'etere entrerà nella «raginata». Proprio sulla scommessa tra telefonia cellulare e servizi innovativi con protocollo internet punta le sue carte Tim per compen-

sare con la qualità e l'estensione dell'offerta un ritmo di crescita quantitativa che non potrà più essere quella record del passato. Operazioni bancarie, acquisti, transazioni finanziarie e di borsa: il telefonino assomiglierà piuttosto ad un computer. E Tim, come ha anticipato De Benedetti, sarà sempre più una società internazionalizzata, con le carte puntate su Europa e Sud America. Ben presto vi saranno alleanze ed acquisizioni (in particolare in Germania e Gran Bretagna dove la società ha ancora una scarsa presenza) ma anche la messa in campo di una strategia commerciale che prevede, tra l'altro, un sistema di tariffazione unico per i vari paesi europei.

ROMA Scende la quota del Tesoro, salgono quelle di Popolare Vicenza e Ina. Queste le modifiche dell'azionariato della Bnl. La Vicentina detiene l'8,21% contro il 7,83% del 31 dicembre '99, mentre la quota Ina è salita da 7,32% al 7,49%. Invariata invece la quota del Banco Bilbao, rimasta al 10,10%. Il Tesoro risulta proprietario dello 0,53%. No comment invece sulla possibilità del matrimonio Bnl-Unicredit da parte di Luigi Abete e Davide Croff. L'Ina, non metterà ostacoli alla cessione delle quote detenute nella Bnl e nel Banco di Napoli, assicura il presidente Stigliani, a fine dell'assemblea Ina che ha eliminato il tetto del 3% al possesso azionario e ha sancito l'ingresso degli uomini Generali nel cda.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACEA, ACO NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for BURGIO P, BURGIO RNC, BUZZI UNIC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FIAT RNC, FIL POLLONE, FIN PART, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for LINFICIO, LOGAT, LOGITALIA GE, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for POP LODI, POP MILANO, POP NOVARA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for TARGETTI, TECNOFUS, TECNOST, etc.

